

L'INIZIATIVAQuattro passi di sostenibilità per gli studenti della **Cattolica****LA COSCIENZA (GREEN) VIEN CAMMINANDO**

Erano in duecento, divisi a gruppetti. E tutti si sono messi in cammino, scarpinando per l'ecologia integrale. È successo ieri mattina all'Università **Cattolica** del Sacro Cuore in via della Garzetta in occasione del **Festival** dell'Educazione. Dopo alcuni interventi in aula, gli studenti hanno intrapreso una camminata con l'obiettivo di contemplare il creato e riflettere sul pianeta (passando dall'ex Polveriera, a Mompiano). Il tutto accompagnato da alcuni operatori Asa e dalle parole dei professori. Con loro anche mons. Claudio Giuliodori, assistente ecclesiastico generale dell'Università. «La camminata serve per affrontare importanti argomenti che riguardano il Paese e il mondo. Papa Francesco - ha ricordato - ci ha donato un'enciclica

Sara Polotti

che ha segnato i nostri giorni. Il suo "Laudato si'" è un codice per il nostro tempo. Purtroppo, però, nonostante l'eco non ha prodotto i frutti sperati: il mondo non ha cambiato direzione». Secondo lui, l'enciclica pubblicata ieri dal papa, il «Laudate Deum: Esortazione Apostolica a tutte le persone di buona volontà sulla crisi climatica», vuole essere una spinta in più: «Siamo al punto di non ritorno. Vediamo fenomeni sempre più accentuati: se non operiamo in modo sinergico per contenere l'innalzamento delle temperature rischiamo una vera implosione. Il papa ha anche un'intenzione esplicita: scuotere la coscienza di ciascuno. Dobbiamo tutti sentirci responsabili e richiedere attenzione, ma anche adottare vite sostenibili».

In circa duecento ieri hanno preso parte all'iniziativa ecologica

La camminata per l'ecologia integrale e l'enciclica non cascano a caso. Ieri era il 4 ottobre, San Francesco, patrono d'Italia e figura spesso associata alla coscienza ambientale. «Possiamo definire questa camminata come "francescana"», ha sorriso Giuliodori, ricordando anche che «lo studio universitario è un'assunzione di responsabilità». D'accordo con lui anche il professor Pierluigi Malavasi (direttore del Dipartimento di Pedagogia) e la professoressa Alessandra Vischi (Responsabile dell'area formazione dell'Alta Scuola per l'Ambiente). Ai ragazzi lei ha portato un'analisi del Manifesto pubblicato in occasione della Giornata mondiale della gioventù di Lisbona.

